

Caro Rascel,

R

52  
R 71/42

ti presento il mio amico Damiano Damiani il quale viene a parlarti di "Piovuto dal cielo". Io sarei molto contento che ne fosse lui il regista per tante buone ragioni fra le quali, in primis, che con Damiani ci intendiamo benissimo sui fatti del cinema, e io ho piena fiducia nelle sue qualità. Per di più, abbiamo discusso a lungo su di te e mi pare che Damiani sappia con esattezza ciò che ti conviene, in altre parole quale sia il modo migliore, rispetto al testo e rispetto alla regia, di valorizzare il tuo mondo.

Anche a Damiani, "Piovuto dal cielo" sembra una buona storia, e particolarmente adatta a te. Riletta oggi (oramai ha sul groppone almeno un paio d'anni) mostra qualche ruga, ma siccome il telaio è solido mi riesce facile ritoccarla secondo gli ultimi ritrovati della scienza, come si dice. Per esempio, ho pensato di togliere tutta la faccenda del variété che anche a Damiani non ha fatto la migliore delle impressioni. Credo molto adatto a te il personaggio di un borsaiolo; tu saresti un giovane borsaiolo, piuttosto inabile, ma spinto dal bisogno e da un compare autorevole ed esperto. Il compare ti ha convinto che 'rubare è giusto' e tu che hai una manina delicata, come dice il compare, impari il mestiere vive poi tenti la grande avventura. Eccoci sull'autobus insieme al compare (che ha rinunciato a fare il borsaiolo poichè ha le mani troppo grosse) anche se 'teoricamente' sarebbe in grado di borseggiare il Papa) e qui, xti vediamo, sudare freddo mentre tenti con questo o con quel passeggero. Finalmente riesci a impadronirti di un borsellino che spunta da una grossa borsa della spesa, lo allunghi al compare che taglia la corda. Il borsellino è di una domestica, una bella ragazza che si credeccorteggiata da te e ci sta. Per farla breve, anche tu ci stai, ma la ragazza si accorge della sparizione del borsellino, e l'autobus con tutti i passeggeri dentro va a finire in Questura. Durante questa lunga sosta con perquisizioni e altro, tu fai in tempo a innamorarti della ragazza e lei innamorarsi di te. Per cui, il tuo problema diventa da questo momento quello di restituire alla ragazza quel denaro che per lei costituisce un patrimonio (è dei padroni e l'hanno mandata a pagare dei conti).

Damiani ti illustrerà ipù ampiamente lo sviluppo che voglio

dare al personaggio, assolutamente su un piano meno convenzionale di quanto non sia in alcuni punti del soggetto che tu conosci.

Tuttavia conserverò dal primo all'ultimo gli elementi positivi del vecchio soggetto e cioè tutta la storia con il bambino, che anzi diventa più umanamente spiegata e funzionale, in quanto il furto viene da te commesso per trovare il denaro da restituire alla ragazza.

Ora posso dirti che io mi sento finalmente tranquillo al cento per cento sulla qualità del soggetto e sulla sua specifica natura rasceliana. Se poi sarà Damiani a dirigerlo, e se il trattamento e la sceneggiatura verrà fatta dal Damiani stesso con alcuni nostri amici già prescelti, e con la mia calda partecipazione, mi permetto di pensare che può essere questa l'occasione ideale per fare un film divertentissimo e tuttavia impegnativo.

Il tempo stringe, nel senso che un'impresa cosiffatta noi vorremmo portarla in porto subito, anzi dobbiamo. Tu devi dire francamente se la cosa ti interessa e ti conviene, nel qual caso nessuno meglio di te può determinarla da tutti i punti di vista.

Parla con franchezza a Damiani come se tu parlassi con me. Ripeto che Damiani gode la mia completa fiducia come la potrebbe godere un regista di lunga e felice esperienza.

Ti saluto caramente pregandoti di salutare la Urbani e la Rocch: